



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Decreto del Presidente

N. T00344 del 01/10/2014

Proposta n. 16601 del 30/09/2014

Oggetto:

Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo.

OGGETTO: Nomina del Commissario Straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l’articolo 55, comma 3 che prescrive, esclusivamente per gli organi di amministrazione, il preventivo parere della Commissione consiliare competente per materia, qualora occorra procedere alla nomina dell’organo monocratico e del presidente dell’organo collegiale e la comunicazione al Consiglio regionale nel caso di nomina dei componenti dell’organo di amministrazione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra detto, il Commissario Straordinario è nominato dal Presidente della Regione senza il preventivo parere della Commissione consiliare e senza comunicazione al Consiglio regionale;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, concernente “Ordinamento degli Enti regionali operanti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica”;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Legge regionale sono state istituite le seguenti Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica:

- a) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78

“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la Legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione” e, in particolare, l’articolo 22 che prevede la razionalizzazione e riduzione degli Enti e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2013, n. 165 con la quale si è stabilito di procedere, nelle more della riforma della disciplina regionale contenuta nella Legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, al commissariamento delle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica sopra elencate, fino alla data di insediamento dei nuovi organi di amministrazione ai sensi dell’articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, e comunque non oltre il 30 settembre 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 31 luglio 2013 n. T00207, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo il dott. Pierluigi Bianchi;

DATO ATTO che l’incarico del Commissario Straordinario dott. Pierluigi Bianchi termina in data 30 settembre 2014, come previsto al punto 2) del dispositivo dello stesso Decreto di nomina;

PRESO ATTO che il curriculum del dott. Pierluigi Bianchi, nominato con il succitato decreto, è presente agli atti della Direzione Regionale, Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 642 con la quale, al fine di assicurare alle A.T.E.R. del Lazio la continuità aziendale, si è stabilita la proroga dei commissariamenti straordinari delle stesse che dureranno fino alla nomina dei nuovi Organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma prevista dall’art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 e dall’art. 55, comma 3, dello Statuto regionale e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del dott. Pierluigi Bianchi a Commissario Straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo fino alla nomina dei nuovi Organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma prevista dall’art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 e dall’art. 55, comma 3, dello Statuto regionale e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono espressamente richiamati:

1. di nominare il dott. Pierluigi Bianchi, nato a Roma il 29 aprile 1963, Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
2. di stabilire che il Commissario di cui al punto 1 resterà in carica, con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, fino alla nomina dei nuovi Organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma prevista dall'art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 e dall'art. 55, comma 3, dello Statuto regionale e comunque non oltre il 30 settembre 2015;
3. di stabilire che il compenso da corrispondere al Commissario di cui al punto 1 è pari a quello attribuito al Presidente dell'Azienda, determinato in attuazione dell'art. 8, comma 2, della Legge regionale n. 30/2002, e graverà sul bilancio dell'Ente stesso.

L'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al D.lgs. n. 39/2013.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto, è redatto in due originali, uno per gli atti dell'Area attività Istituzionali della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Struttura competente per materia, consta di n. 4 pagine e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti